

## LA PREVALENZA DEI TUMORI IN ITALIA

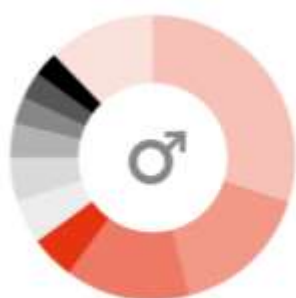
La prevalenza dei tumori indica il numero di persone che vivono dopo una diagnosi di tumore. Questo numero, calcolato in un periodo e in una popolazione definita, dipende dalla frequenza (incidenza) e dalla prognosi (sopravvivenza) della malattia oncologica e da vari fattori. Innanzitutto l'età, in quanto l'invecchiamento della popolazione porta con sé un aumento del numero assoluto di persone che si ammalano di cancro (incidenza). A sua volta, tale aumento determina un incremento della prevalenza dei tumori. Inoltre, il numero di persone viventi dopo una diagnosi tumorale aumenta quanto più a lungo vivono le persone dopo la malattia.

### Quanti sono gli italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore?

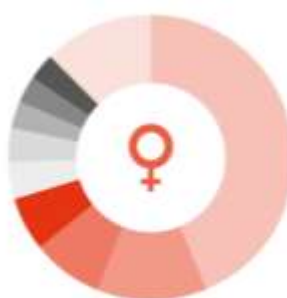
I dati dell'Associazione Italiana dei Registri Tumori indicano un costante aumento del numero degli italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore, circa il 3% l'anno. **Il numero di prevalenti, che era di 2 milioni e 244 mila nel 2006, è aumentato sino a quasi 3 milioni e mezzo nel 2019.**

**Nel 2019, infatti si stima che gli italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore siano 3.460.025, equivalente al 5,3% dell'intera popolazione (un italiano su 19).** Di queste persone, il 54% sono donne (1.870.906), cioè il 5,8% della intera popolazione femminile italiana. Sono oltre un milione e mezzo i maschi (1.589.119), pari al 46% del totale dei casi prevalenti e al 4,8% della popolazione maschile.

**Negli uomini, la malattia più frequentemente diagnosticata è risultato il tumore della prostata (471.108 casi), seguita dai tumori del colon-retto (250.969) e della vescica (219.001).** Questi tre tipi di tumore rappresentano, nel complesso, circa il 60% di tutti i casi prevalenti. **Il tumore della mammella è di gran lunga il più frequente nel sesso femminile (815.002 casi),** quasi la metà (44%) di tutte le donne che vivono dopo una diagnosi di tumore. Le altre sedi più frequenti sono il colon-retto (230.749), la tiroide (158.447) e l'endometrio (corpo dell'utero, 116.772 casi). I primi quattro tipi di tumore rappresentano il 71% di tutte le diagnosi registrate nelle donne in Italia. (Figura 1)



Tumore	n.	%
Prostata	471.108	30
Colon-retto-ano	250.969	16
Vescica	219.001	14
Rene	84.614	5
Melanomi, cute	77.189	5
Linfomi non-Hodgkin	76.902	5
Polmone	69.508	4
Testicolo	55.591	3
Leucemie	47.486	3
Tiroide	47.205	3
Altri	189.547	12



Tumore	n.	%
Mammella	815.002	44
Colon-retto-ano	230.749	12
Tiroide	158.447	8
Utero, corpo	116.772	6
Melanomi, cute	83.356	4
Linfomi non-Hodgkin	68.895	4
Vescica	58.211	3
Utero cervice	57.000	3
Ovaio	50.032	3
Altri	282.473	15

Figura 1. Proporzione di persone che vivono dopo una diagnosi di tumore in Italia nel 2019, per i tipi di tumore più frequenti e sesso.

### **Prevalenza per tempo dalla diagnosi**

**Le persone che vivono dopo diagnosi di tumore da più di 5 anni nel 2019 sono quasi 2,3 milioni, i 2/3 del totale dei pazienti prevalenti e il 3,5% di tutta la popolazione italiana.** I pazienti la cui diagnosi risale, invece, a oltre 10 anni sono il 39% del totale, il 44% nelle donne.

In particolare, nel 70% delle donne prevalenti dopo un tumore della mammella, la malattia è stata diagnosticata da oltre 5 anni, in quasi il 50% di esse da più di 10 anni.

Percentuali inferiori di persone vive da oltre 10 anni dalla diagnosi si osservano per i tumori del colon-retto (61%), quando la ripresa di malattia è però molto rara e i pazienti possono ritenersi guariti. Oltre la metà dei pazienti con tumore del polmone ha avuto invece una diagnosi da meno di 5 anni.

### **Guarigione**

**È stato stimato che oltre la metà delle donne cui è stato diagnosticato un tumore sono guarite o destinate a guarire (frazione di guarigione del 52%). Tra gli uomini, tale percentuale è più bassa (39%) a causa della maggior frequenza di tumori a prognosi più severa.**

La frazione di guarigione supera il 75% per il tumore della prostata e, in entrambi i sessi, per i tumori della tiroide e i melanomi. (Tabella 1)

Il tempo necessario a raggiungere la stessa attesa di vita della popolazione generale è inferiore ai 5 anni tra i pazienti cui è stato diagnosticato un tumore della prostata, e inferiore a 10 anni per quelli con tumore del colon e melanoma. Per alcune tipologie di tumori, tra le quali il tumore della mammella è il più frequente, un eccesso di rischio che la malattia si ripresenti si mantiene molto a lungo (oltre 20 anni), rispetto alla popolazione generale.

Va tuttavia notato che solo un terzo delle donne con tumore della mammella morirà a causa di tale tumore. Anche per i pazienti con tumori della vescica o del rene, linfomi non-Hodgkin (in particolare i linfomi a grandi cellule B o follicolari), mielomi e leucemie, in particolare per le varianti croniche un eccesso di rischio permane per oltre 15 anni.

**Oggi almeno un paziente su quattro (quasi un milione di persone) è tornato ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale e può considerarsi guarito.**

Tipo di tumore	Frazione di guarigione		Tempo per la guarigione (anni)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tutti i tumori	39%	52%	-	-
Colon	54%	57%	9	8
Retto	48%	54%	11	10
Polmone	8%	13%	-	-
Melanoma cutaneo	75%	83%	8	10
Mammella	-	67%	-	>20
Corpo dell'utero	-	70%	-	11
Prostata	75%	-	17	-
Rene	44%	51%	>20	>20
Vescica	59%	69%	16	16
Tiroide	83%	95%	4	1
Linfomi non-Hodgkin	36%	37%	>20	>20

**Tabella 1. Frazione di guarigione<sup>a</sup> e tempo per la guarigione<sup>b</sup> in Italia per i principali tipi di tumore<sup>c</sup>.**

<sup>a</sup> Stimata per i pazienti diagnosticati in Italia nel 2000, come media di tutte le età, pesata per il numero di casi in ciascuna di esse Dal Maso 2019.

<sup>b</sup> Stimato nella classe di età più frequente (65-74, tranne che per i tumori della tiroide, 15-44) per i tumori con frazione di guarigione >20% in almeno uno dei 2 sessi.

<sup>c</sup> Tumori che interessavano (prevalenza) oltre 100.000 persone, ordinati per frequenza di prevalenza.